



Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 311730 DIFFERENTIAL OIL TREATMENT

Codice commerciale: 311730

1.2. Utilizzo: Additivo per olio cambio

1.3. Identificazione della società/impresa

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®

Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy

Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042

Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Non pericoloso

2.1. Classificazione di pericolosità:

R52/53

2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.3. Rischi per la salute / accidentali

Nessuno in particolare.

2.4. Pericoli ambientali

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

ditiofosfato alchilico di zinco EINECS 224-235-5

tra 1 e < 5%

N R51 R53

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

4.3. Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.



## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.  
Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

### 5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua.

### 5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

### 5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni per le persone

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2. Immagazzinamento

Mantenere nel contenitore originale.

### 7.3. Condizioni di stoccaggio

Nessun consiglio specifico.

### 7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

### 8.1. Valori limite per l'esposizione

Nessun consiglio specifico.

### 8.2. Controllo dell'esposizione

#### 8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

#### 8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.



Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

8.2.1.2. Protezione delle mani  
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.3. Protezione degli occhi  
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.4. Protezione della pelle  
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale  
Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali  
9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido  
9.1.2 - Odore : caratteristico  
9.1.3 - Colore : rosso

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente  
9.2.1 - Idrosolubilità : insolubile  
9.2.2 - Pressione di vapore : 8.5 bar a 20 °C

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare  
Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato  
Può irritare gli occhi

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti  
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il



trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

#### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

**SIMBOLI PREVISTI:**

Nessun simbolo di pericolo previsto

**Natura dei rischi specifici attribuiti :**

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Consigli di prudenza :**

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza

**Consigli specifici**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali 0 g/l

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

**Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3**

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

**Riferimenti normativi:**

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.